

tempo, che gli Mercanti haveranno accordato con il Patrone della nave, venisse impedimento di Signoria, & gli Mercanti per loro colpa non haveffino spedito il Patrone della Nave, gli Mercanti sono tenuti pagare la pena, che infra loro fusse messa, & se infra loro pena alcuna messa nè posta non sarà, li Mercanti sono tenuti restituire, & dare tutta la spesa, che il Patrone della Nave haveffe fatto per colpa di loro. Et ancora più tutto il danno, e tutto l'interesse, che il Patron della nave haveffe sopportato, e sopportasse. Salvo imperò che quel danno & quel interesse debba esser messo a discretione & cognoscenza di due huomini, che siano, & sappino dell' arte del mare, & quelli due buoni huomini debbano moderare per modo che quel danno & quell'interesse che il Patrone della Nave haverà sostenuto per colpa delli Mercanti, in modo & forma che il Patrone della Nave & li Mercanti rimanghino in amicitia, & benivolentia; & se il Patrone della Nave guadagnasse niente di nolo, lui è tenuto di dare a' marinari per li loro salarii in quella forma, che guadagnerà di nolo. Imperò qual si voglia patto che il Patrone della Nave farà con gli Mercanti, in quel patto debbano esser li marinari, & in quel modo medesimo che di sopra è detto, il Patrone della Nave è tenuto & obbligato a' Mercanti, che li prometterà esser spedito a giorno certo, & per colpa di lui rimarrà; & se li marinari vanno a salario, il Patrone della Nave non è tenuto niente dare, perciocche il Patrone della nave, non haverà accordato con loro quando fusse spedito, nè quando nò. Imperò se gli marinari saranno accordati a mesi, il Patrone della nave è tenuto tutto, & in tanto come che infra lui, & gli marinari fusse accordato il giorno che lui gli accordò, & gli nostri antecessori che in prima cominciarono andare per il mondo, videro, & conobbero, che quel danno che infra il patrone della nave, & gli mercanti potria essere, che sia messo a discretione, & moderatione, per li buoni huomini del mare, perciocche nessuno sa, nè può sapere già quel danno o quel sconcio, o quell'impedimento: se sarà per suo utile, o per suo danno, perche è buona la moderatione e temperamento de' buoni huomini. Et perciò fu fatto questo capitolo, perche se Mercanti non fussino, non bisognaria far nave, nè navilio, se le navi non fussino non sariano tanti buoni huomini
mer-